



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE



IND
IRE

ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Erasmus+ *in breve*

Analisi dei dati Call 2018 e prospettive future
Istruzione Superiore

Erasmus+ *in breve*
Analisi dei dati Call 2018 e prospettive future
Istruzione Superiore

*a cura dell'Ufficio Studi e Analisi
Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire
Settembre 2020*

Indice

Introduzione

Capitolo 1: Le iniziative Erasmus Without Paper, European Student Card, Virtual Exchange

1.1 Erasmus going digital: Erasmus Without Paper (EWP) e European Student Card (ESC)

1.2 Lo stato dell'arte di attuazione delle iniziative EWP e ESC in Italia

1.3 Il progetto pilota Virtual Exchange

Capitolo 2 Mobilità individuale per l'apprendimento

2.1 Mobilità degli studenti

2.2 Riconoscimento dei crediti formativi

2.3 Mobilità dei docenti e del personale amministrativo

2.4 Beneficiari Erasmus con bisogni speciali e in condizioni di svantaggio economico

Allegato

Tabella 1. Serie storica della mobilità in uscita Erasmus dal 2014 al 2019 (mobilità europea, studenti e staff)

Tabella 2. Serie storica della mobilità in entrata Erasmus dal 2014 al 2018 (mobilità europea, studenti e staff)

Tabella 3. Numero studenti Erasmus per regione di partenza, Call 2018 (mobilità europea)

Tabella 4. Numero studenti Erasmus partiti e in ingresso per singolo Istituto di Istruzione Superiore, Call 2018 (mobilità europea, solo settore universitario)

Tabella 5. Numero studenti Erasmus per paese di destinazione, Call 2018 (mobilità europea)

Tabella 6. Numero studenti Erasmus in entrata per paese di provenienza, Call 2018 (mobilità europea)

Tabella 7. Mobilità in uscita dall'Italia dal 2015 al 2019 (mobilità extraeuropea)

Tabella 8. Mobilità in entrata in Italia dal 2015 al 2019 (mobilità extraeuropea)

Introduzione

In queste pagine presentiamo una panoramica delle attività Erasmus realizzate nell'ambito della Call 2018 insieme ad alcune informazioni sul futuro di Erasmus. Il report prende in considerazione la mobilità degli studenti e dello staff sia in uscita che in entrata, includendo gli scambi extraeuropei nell'analisi in quanto contribuiscono al raggiungimento dei risultati più che soddisfacenti, soprattutto in relazione alla mobilità in ingresso.

Un ulteriore spunto di riflessione lo ritroviamo nel paragrafo dedicato a un'indagine dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire sul riconoscimento dei crediti formativi accumulati dallo studente in mobilità.

Negli allegati finali sono riportate le serie storiche della mobilità in entrata e in uscita, in riferimento agli scambi sia europei che extraeuropei, le distribuzioni aggiornate degli studenti Erasmus secondo l'istituto di invio, la regione di partenza, il Paese di destinazione e di provenienza.

Per approfondire alcune caratteristiche della mobilità in ingresso si rimanda al report "Gli studenti Erasmus in Italia, Analisi della mobilità in entrata" pubblicato nella sezione Dati del sito¹.

Oltre agli aspetti circoscritti alla partecipazione abbiamo ritenuto opportuno inserire un capitolo dedicato ad alcune iniziative che vedono impegnate le Agenzie nazionali europee, parallelamente alla gestione dei progetti. L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire è in prima linea nel portare avanti l'iniziativa "**Erasmus Without Paper**" con la collaborazione di 45 Istituti di Istruzione Superiore, selezionati attraverso un bando pubblico, che si sono resi disponibili a testare i nuovi strumenti informatici creati dalla Commissione a supporto della transizione al digitale e alla dematerializzazione dei documenti cartacei in relazione alle procedure di gestione connesse al Programma. L'Agenzia promuove anche il progetto pilota della Commissione europea denominato "**Virtual Exchange**" che intende sviluppare forme di apprendimento flessibile attraverso la modalità online con il coinvolgimento di 33 Paesi Europei e 10 Paesi del sud del Mediterraneo.

Capitolo 1

Le iniziative Erasmus Without Paper, European Student Card, Virtual Exchange

a cura di *Claudia Peritore e Maria Salzano*¹

1.1 Erasmus going digital: Erasmus Without Paper e European Student Card

La digitalizzazione dei processi legati alla gestione del Programma Erasmus+ e la dematerializzazione dei documenti hanno ricevuto un grande slancio nel 2017, considerando il recepimento da parte della Commissione Europea delle conclusioni del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2017, così come degli obiettivi individuati nell'ambito dell'European Education Area entro il 2025, ai quali si deve aggiungere il Digital Education Action Plan² di recente approvazione.

La rete **Erasmus Without Paper** (EWP) è stata lanciata, per la prima volta, nel 2015 come progetto centralizzato; a partire dal 2018 è entrato nella seconda fase di attuazione prevedendo il coinvolgimento diretto della Commissione Europea, delle Agenzie Nazionali e di tutti gli Istituti di Istruzione Superiore europei chiamati a testare gli strumenti e le reti digitali implementate. Il Progetto EWP ha lo scopo di collegare i sistemi informativi degli istituti di istruzione superiore in Europa e di digitalizzare la gestione della mobilità degli studenti Erasmus. Insieme ad una serie di altre iniziative collegate tra loro (Erasmus Without Paper Dashboard, Erasmus+ Mobile App, Online Learning Agreement, Interinstitutional Agreement Manager, My Academic ID – EduGain, Mobility Tool, Transcript of Record), apre la strada verso la realizzazione dell'iniziativa **European Student Card** (ESC), che consentirà l'identificazione digitale degli studenti tramite l'accesso ai sistemi EWP utilizzando l'Erasmus+ Mobile App, quale unico e certificato entry point, che faciliterà l'espletamento delle procedure amministrative relative alla mobilità Erasmus ed agevererà il dialogo con il sistema Europass ed altri dispositivi europei. Gli studenti attraverso l'Erasmus+ Mobile App, identificandosi con i dati presenti sulla propria carta dello studente, potranno accedere allo spazio virtuale dell'applicazione e gestire tutte le fasi amministrative relative al loro periodo di mobilità - prima, durante e dopo il loro soggiorno. In questo modo gli studenti troveranno tutte le informazioni utili per vivere un'esperienza di mobilità all'estero di alta qualità, poiché oltre alle informazioni ed ai servizi offerti dall'Ateneo/ente ricevente, potranno visionare anche tutti i servizi e le attività non accademiche offerte dalla città ospitante. Inoltre, non solo faciliterà la mobilità virtuale e l'apprendimento misto, ma l'Iniziativa europea della European Student Card offrirà agli studenti soprattutto la possibilità di una scelta più ampia per la costruzione del proprio percorso accademico.

La rete EWP è in grado di collegare diversi strumenti già in uso agli Atenei senza sostituirsi ad essi; consente lo scambio informatizzato dei dati in modalità sicura e veloce per una gestione più agevole delle procedure amministrative sia per gli studenti che per gli Uffici Relazioni Internazionali

¹ Claudia Peritore e Maria Salzano lavorano da anni presso l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire nella gestione dei progetti legati al settore universitario. In particolare Claudia Peritore è il capo dell'unità dell'Ufficio Gestionale – Istruzione Superiore, ICP Erasmus (International Contact Point) e ESC Digital Officer.

² Le conclusioni del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2017 adottanti l'European Student Card Initiative: <https://www.consilium.europa.eu/media/32204/14-final-conclusions-rev1-en.pdf>;

Gli obiettivi individuati dall'European Education Area by 2025: https://ec.europa.eu/commission/news/towards-european-education-area-2025-2017-nov-14_en;

Digital Education Action Plan: https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/digital-education-action-plan_en.

degli Istituti di istruzione superiore, in modo che la maggior parte delle attività destinate ad Erasmus siano volte ad accrescere la qualità delle iniziative, piuttosto che concentrarle su un carico di lavoro manuale e ripetitivo. Attualmente in Italia, ed in Europa in generale, gli Istituti di istruzione superiore gestiscono il flusso documentale per il caricamento dati relativi agli studenti in mobilità attraverso tre diverse modalità: alcuni Istituti inseriscono manualmente i dati degli studenti ed elaborano sempre in modo manuale la modulistica pertinente; altri operano in maniera automatizzata attraverso l'utilizzo di sistemi o programmi elaborati dai servizi informatici interni; infine, una buona parte degli Istituti impegnati in Erasmus ha automatizzato le operazioni di gestione avvalendosi di provider esterni.

In questo contesto EWP prevede tre scenari di intervento, corrispondenti a due principali modalità di digitalizzazione delle procedure:

- scenario 1: gli Istituti che non hanno un proprio sistema informatico potranno utilizzare direttamente la piattaforma Dashboard EWP³
- scenari 2 e 3: gli Istituti che hanno un sistema informatico "in-house" o che si avvalgono di "provider esterni" per la gestione delle mobilità, potranno connettersi alla rete EWP che consentirà lo scambio in sicurezza dei dati utilizzando le Open Source quali le Application Programming Interface - API (per l'entrata e l'uscita dei dati).

1.2 Lo stato dell'arte di attuazione delle iniziative ESC e EWP in Italia

La DG EAC della Commissione Europea coordina la rete dei Digital Officer ESC che rappresentano il riferimento delle iniziative nei rispettivi Paesi. In Italia sono stati nominati due Digital Officer, rispettivamente, presso l'Agenzia Nazionale e il Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE è impegnata nell'attuazione di EWP già dal 2018, attraverso un costante raccordo con gli Istituti di istruzione superiore al fine di divulgare le informazioni relative all'evoluzione delle iniziative, per agevolare il processo di digitalizzazione del Programma e per accompagnare gli Istituti in tale transizione. L'Agenzia ha istituito, a seguito di una chiamata pubblica del 2018 e divulgata anche nel corso dell'infoday Erasmus+ 2019 e del kick-off 2019 dedicato ai progetti di mobilità KA103, **4 gruppi di lavoro dedicati alle iniziative di digitalizzazione del Programma**, coinvolgendo complessivamente 45 Istituti di Istruzione superiore che coadiuvano l'Agenzia testando gli strumenti EWP. Ciascuno dei quattro gruppi rappresenta uno dei tre target di riferimento del Progetto EWP: un gruppo è costituito da Istituti che non utilizzano strumenti informatici, ma che procedono con il caricamento manuale dei dati; due gruppi sono formati da Istituti che si avvalgono dei servizi del CINECA per l'attuazione della digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità; un ultimo gruppo è caratterizzato da università che utilizzano strumenti di gestione interni o che si avvalgono di altri provider.

La pandemia dovuta al covid-19, che ha avuto un inevitabile impatto sulle ordinarie attività lavorative, ha assorbito gran parte del tempo destinato all'attuazione delle strategie digitali, perché impegnati, Agenzia ed Istituti, nella gestione delle emergenze e nel confronto continuo con la Commissione europea e le autorità nazionali finalizzato all'individuazione di procedure eccezionali

³ <https://www.erasmuswithoutpaper.eu/dashboard>; <https://www.erasmuswithoutpaper.eu/cc/it>; <https://open-source-alliance.erasmuswithoutpaper.eu/>

in risposta alle esigenze dei beneficiari e dei singoli partecipanti alle mobilità. Proprio alla luce del contesto eccezionale la Commissione, in accordo con le Agenzie Nazionali, ha rivisto la **road map** di attuazione della digitalizzazione del programma Erasmus+, prevedendo una nuova pianificazione delle attività senza causare un'estensione della data finale di implementazione delle iniziative, al fine di assicurare l'introduzione delle misure digitali da parte di tutti gli Istituti di istruzione superiore nello stesso momento:

- **ottobre 2021**: nuova scadenza per i **test** degli Accordi Inter-Istituzionali, attraverso Dashboard EWP;
- **gennaio 2021**: gli Istituti di istruzione superiore dovranno utilizzare il Sistema digitale per gli Accordi Interistituzionali e il processo di rinnovo degli stessi dovrà essere completato prima della partenza delle mobilità finanziate nell'ambito della **Call 2022**;
- la **validità degli attuali accordi interistituzionali per la KA103** è estesa di **un anno** a copertura delle mobilità nell'ambito della Call 2021. Questo per garantire che i rinnovi siano effettuati da tutti gli Istituti di istruzione Superiore, secondo le stesse tempistiche e a partire dall'inizio del 2021;
- uso degli **Online Learning Agreements** obbligatorio dal **2021**;
- scambio delle **"nominations"** e dei **"transcripts of records"** digitali obbligatorio dal **2023**.

Superati i momenti legati all'emergenza sanitaria, tutti gli Istituti partecipanti ai gruppi di lavoro hanno ripreso i test degli strumenti, in primis quello dedicato al rinnovo degli Accordi Interistituzionali, al fine di contribuire all'implementazione delle nuove funzionalità.

1.3 Il progetto pilota Virtual Exchange

In ottemperanza alla politica europea di Vicinato, che promuove accordi bilaterali attraverso la cooperazione regionale (il partenariato Orientale e l'Unione per il Mediterraneo) e a seguito dell'adozione della "Dichiarazione di Parigi", adottata dai ministri dell'educazione dei vari Paesi europei, la Commissione Europea si è adoperata affinché fosse promosso lo scambio di idee e di buone pratiche, con particolare attenzione ai seguenti quattro temi: assicurare l'acquisizione delle competenze civiche e interculturali e la promozione dei valori democratici, dei diritti fondamentali, dell'inclusione sociale, della non discriminazione e della cittadinanza attiva; incrementare lo sviluppo del pensiero critico e dell'alfabetizzazione digitale per favorire la resistenza a ogni forma di indottrinamento e discriminazione; incoraggiare l'istruzione dei bambini e dei giovani svantaggiati e garantire che i sistemi educativi rispondano veramente alle loro necessità; infine, promuovere il dialogo interculturale attraverso tutte le forme possibili di apprendimento.

In questo quadro di indirizzo politico, la Commissione europea, per garantire l'apprendimento permanente e per consentire a tutti un accesso facilitato alla formazione, anche attraverso l'acquisizione di competenze internazionali e trasversali, ha lanciato il progetto pilota **"Virtual Exchange (VE)"** che promuove l'apprendimento flessibile attraverso la modalità online, con il coinvolgimento di 33 Paesi Europei e 10 Paesi del sud del Mediterraneo.

Il Virtual Exchange è una modalità di apprendimento in rapida evoluzione e perfezionamento grazie alla rapida crescita dell'utilizzo delle tecnologie informatiche TIC. L'implementazione delle metodologie innovative di didattica, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, è volta a

rendere il programma Erasmus+ maggiormente innovativo ed inclusivo. Difatti l'iniziativa Erasmus + Virtual Exchange (VE), ha dimostrato la sua capacità di coinvolgere un gran numero di giovani ed educatori nelle attività di VE e facilitare l'accesso agli scambi internazionali ed interculturali. Si distingue da altre modalità di apprendimento online, per i seguenti aspetti:

- evidenzia principalmente l'interazione ed il confronto tra le persone, mentre l'obiettivo principale in molti programmi di e-learning è il focus sui contenuti;
- l'apprendimento avviene attraverso scambi verticali (docente-studente) ed orizzontali (studente-studente). Difatti i partecipanti ai corsi provano in prima persona a comunicare e collaborare con i loro coetanei, provenienti da contesti e culture diverse;
- i risultati di apprendimento includono competenze trasversali fondamentali per l'occupabilità e che spesso non sono formalmente riconosciute, come lo sviluppo della consapevolezza interculturale, l'alfabetizzazione mediatica e digitale, il lavoro di squadra, ecc.
- l'apprendimento è guidato dallo studente: seguendo la filosofia di dialogo dove i partecipanti sono i principali motori della conoscenza e dello scambio interculturale;
- i Virtual Exchange agiscono in modo sinergico e complementare con i programmi di scambio fisico. Possono preparare, approfondire ed estendere gli scambi fisici e raggiungere nuove popolazioni, incrementare la partecipazione ed alimentare una maggiore domanda di mobilità fisica.

Il Virtual Exchange, pertanto, consente di organizzare sessioni di apprendimento collaborativo, strutturate online, durante le quali i partecipanti si incontrano e promuovono un dialogo interculturale. Attraverso questo tipo di approccio i partecipanti sviluppano competenze trasversali e fortemente richieste dai mercati del lavoro odierni e dalle società sempre più multiculturali.

Si evidenzia, inoltre, che a seguito della pandemia COVID-19 gli istituti di Istruzione Superiore si sono dovuti adeguare ad un aumento significativo della domanda di apprendimento online. Per questi motivi l'Europa ha iniziato ad esplorare nuove forme di apprendimento virtuale, per rafforzare l'identità europea e per favorire la comprensione e la collaborazione con i Paesi del Vicinato. In quest'ottica la didattica virtuale, potrebbe contribuire a rafforzare il senso di cittadinanza attiva oltre che l'integrazione europea.

Anche nella programmazione 2021-2027 la Commissione lancerà ulteriormente forme virtuali di scambio ed apprendimento, al fine di rendere il Programma maggiormente accessibile ed usufruibile da un pubblico di utenti maggiore rispetto ai scorsi settennati.

La mobilità virtuale, da un punto di vista tecnico, avviene attraverso l'utilizzo di una piattaforma dove gli studenti, si incontrano in piccoli gruppi per discutere argomenti sociali, globali o personali. L'obiettivo è impegnarsi nell'auto-riflessione, nell'ascolto attivo, nel rispetto e nel pensiero critico. I dialoghi migliorano anche le capacità di occupabilità, poiché richiedono una comunicazione efficace, la pratica di altre lingue e la comprensione delle differenze. Gli studenti frequentanti un corso Erasmus+ Exchange Virtual ricevono un Erasmus Virtual Exchange Open Badge, certificante le competenze in termini di soft skills acquisite e le attività effettuate durante il percorso di apprendimento. Ogni badge è associato allo sviluppo di determinate competenze, che rappresentano una combinazione di abilità, attitudini e conoscenze sviluppate, come ad esempio competenze sociali, abilità nei dibattiti.

Anche il personale docente può trarre grande beneficio dall'attuazione di un corso Virtual Exchange, sia attraverso i risultati restituiti dagli studenti, provenienti dal confronto continuo sulle attività didattiche, che dai contenuti innovativi che possono discendere dalla partnership internazionale partecipante.

Il Virtual Exchange è rivolto anche agli Uffici Relazioni Internazionali degli Istituti di Istruzione Superiore, il cui personale, attraverso un corso virtuale, può acquisire una migliore comprensione di Erasmus+ Virtual Exchange ed una divulgazione del Progetto presso le Università di appartenenza per aprire agli studenti che non sono in condizione di poter partecipare ad un programma di mobilità, l'opportunità di un'esperienza internazionale e favorire lo sviluppo delle soft skills degli studenti attraverso il lavoro in un ambiente virtuale ed interculturale. Per maggiori approfondimenti si rimanda all' "Handbook per International Relations Officers" (https://europa.eu/youth/sites/default/files/eyp/eve/attachments/eve_-_handbook_for_iros_1.pdf)

Tutte le informazioni sono disponibili su: <https://europa.eu/youth/erasmusvirtual>.

Capitolo 2

Mobilità individuale per l'apprendimento

a cura di Luisella Silvestri⁴

La Call Erasmus+ 2018 si è conclusa con ottimi risultati per l'Italia, con 40.814 studenti partiti per un'esperienza di studio o di tirocinio in Europa (+6,5%), ai quali si affiancano le 3.695 (+6,7%) mobilità realizzate dai docenti e dallo staff amministrativo, confermando il buon andamento degli ultimi anni. Contestualmente, è aumentato del 6,3% il numero degli studenti europei che hanno svolto l'Erasmus in Italia, da 26.695 a 28.368 presenze⁵, di cui 21.831 per studio.

Per quanto riguarda la mobilità extraeuropea, in attesa dei dati definitivi relativi alle attività della Call 2018, sono 2.205 gli arrivi previsti nell'ambito degli scambi con i paesi Partner, di cui 1.387 studenti.

Purtroppo questo quadro estremamente positivo è stato compromesso dalla pandemia causata dal Covid19, che ha limitato fortemente le mobilità nel 2020. Tuttavia il Programma Erasmus+ non si è fermato, portando avanti tutte le procedure necessarie per attivare i progetti per l'anno accademico 2020/2021. La risposta ricevuta dai beneficiari è molto incoraggiante dal momento che sono aumentate le candidature in tutte le attività gestite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire: **i 274 istituti di istruzione superiore candidati, consorzi inclusi, hanno richiesto finanziamenti per 62.788 borse di mobilità per il 2020/2021, 1.788 in più rispetto allo scorso anno (+3%); dal canto suo, l'Agenzia ha risposto stanziando un finanziamento di 92.469.540,00 euro per attivare 49.380 mobilità, di cui 44.809 destinate agli studenti⁶.**

Contestualmente, il settore dell'International Credit Mobility registra un leggero aumento delle domande presentate nonché delle mobilità richieste: 16.414, tra arrivi e partenze, per 104 Istituti candidati⁷. Anche le candidature nell'ambito dei Partenariati Strategici per l'innovazione sono aumentate del 30% nella Call 2020, da 76 a 98 progetti presentati.

2.1 Mobilità degli studenti

Nel 2018/2019 **gli scambi europei hanno superato per la prima volta i 40 mila partecipanti**, coinvolgendo 30.878 studenti per un'esperienza di studio (+4,6%) e 9.936 per un traineeship all'estero, attività questa che registra un sostanzioso incremento del 12,2%⁸ (Tab. 1 in allegato); si segnala che 2.680 studenti (+13,7%) hanno svolto il tirocinio dopo la laurea, usufruendo della possibilità che offre il Programma di effettuare la mobilità entro un anno dal conseguimento del titolo.

⁴ Lavora presso l'Ufficio Studi e Analisi dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire.

⁵ I dati, aggiornati a settembre 2020, potrebbero subire delle variazioni.

⁶ La distribuzione del numero delle borse Erasmus per istituto di istruzione superiore a.a. 2020/2021 è disponibile sul sito del Programma all'indirizzo: http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2015/04/Call-2020_KA103_Candidature-finanziate_SITO.pdf

⁷ Gli esiti della selezione vengono pubblicati nella seguente pagina del sito del programma: <http://www.erasmusplus.it/universita/esiti-candidature/>

⁸ La distribuzione della mobilità per singolo anno è disponibile nell'allegato del presente testo.

La mobilità in ingresso riporta un incremento del 6,3%, che arriva al 7,5% tra gli studenti europei che hanno svolto il tirocinio Erasmus in Italia (Tab. 2).

Per quanto riguarda **gli scambi extraeuropei** è possibile confrontare dati più recenti ma limitati alle sole mobilità previste, in quanto non è ancora noto il volume degli scambi effettivamente realizzati. I dati ci dicono che il numero degli studenti in partenza dall'Italia nell'ambito della Call 2019 è rimasto pressoché invariato mentre **il numero degli studenti internazionali attesi in Italia è cresciuto del 14,8%, passando da 1.387 a 1.592** (Tab. 7, Tab. 8 in allegato).

La figura seguente ci permette, invece, di avere un quadro di insieme di tutta la mobilità degli studenti sia a livello europeo che extraeuropeo, dal quale emerge che su 100 partenze 71,8 studenti scelgono l'Italia per un'esperienza di studio o tirocinio (Fig. 1).

Direzione	Scambi europei	Scambi extraeuropei (attesi)	Totale
Studenti in uscita	40.814	615	41.429
Studenti in entrata	28.368	1.387	29.755

Fig. 1 N. studenti Erasmus in uscita e in entrata, Call 2018 (mobilità europea ed extraUe)

Se analizziamo la distribuzione della mobilità per **settore di appartenenza**, emerge che i 102 istituti dell'Alta Formazione Artistica partecipanti hanno finanziato 1.097 mobilità, il 9,4% in più rispetto all'anno precedente; le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici passano, invece, a 268 mobilità (+11,2%); la figura seguente, inoltre, mostra il balzo in avanti dei piccoli Istituti Tecnici Superiori, per lo più impegnati nei tirocini Erasmus, che presentato una crescita del 66%. Infine, nel solo settore universitario, la crescita della partecipazione è stata di quasi il 6%, da 36.932 a 39.102 studenti in mobilità (Fig. 2);

Settore	Call 2018	Call 2017	Incremento	N. Istituti che hanno realizzato mobilità studenti (Call 2018)
AFAM	1.097	1.003	9,4%	102
ITS	347	209	66%	23
SSML	268	241	11,2%	14
UNIV	39.102	36.932	5,9%	93
Totale	40.814	38.385	6,3%	232

Fig.2 Numero studenti Erasmus per settore Call 2018 (mobilità europea)

Il 55,9% degli studenti Erasmus è iscritto ad un corso di Laurea Magistrale o Ciclo Unico, il 40,7% ad un corso di Laurea di primo livello, il restante 3,4% è equamente distribuito tra il livello terziario e gli Istituti Tecnici Superiori, codificati nell'ambito dell'Isced 5. Dieci anni prima, nell'a.a. 2008/2009, le percentuali erano invertite (46,6% e 52,3% rispettivamente) mentre a distanza di 5 anni, nel 2013/2014, la situazione era simile a quella attuale, ovvero il 53,2% degli studenti apparteneva al secondo ciclo e il 44,8% era, invece, iscritto ad un corso di laurea di primo livello.

È Interessante anche il confronto tra il numero degli studenti partiti, al netto delle mobilità multiple per ciclo⁹, e il corrispondente numero di iscritti per livello di studio che vede tra gli studenti magistrali un indice di partecipazione pari al 3%, nettamente superiore all'1,4% dei colleghi iscritti a corsi laurea di primo livello (Fig. 3).

Ciclo di studi	N. studenti Erasmus (a)	Iscritti ¹⁰ (b)	a/b
Primo livello	14.469	1.045.893	1,4%
Secondo livello/Ciclo Unico/VO	19.313	644.944	3,0%
Totale	33.782	1.690.834	2,1%

Fig.3 Tasso di partecipazione per livello di studi, a.a. 2017/2018 (solo Università)

Se analizziamo la composizione per **genere** della popolazione Erasmus, emerge che le studentesse; sono più presenti sia nella mobilità per studio che nell'ambito dei tirocini; questo aspetto va visto da due posizioni diverse: da una parte le giovani donne rappresentano, ormai da anni, oltre il 60% della mobilità in quanto sono anche la maggioranza degli iscritti, dall'altra il tasso di partecipazione al Programma è più alto nel gruppo delle ragazze rispetto al gruppo composto dai soli ragazzi (Figg 5 e 6).

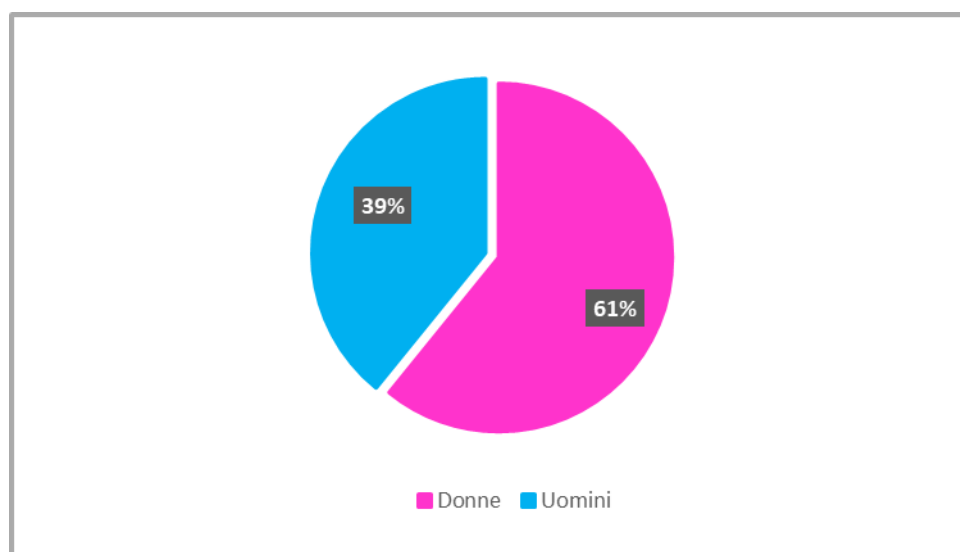


Fig. 5. Composizione per genere della popolazione Erasmus, a.a. 2018/2019 (solo Università)

⁹ Gli studenti con Erasmus+ hanno infatti la possibilità di svolgere più di un'esperienza di mobilità, purché nel complesso non vengano superati 12 mesi per ciclo di studi, 24 nel caso di corsi di laurea a ciclo unico

¹⁰ Fonte dati: <http://ustat.miur.it/dati/didattica/italia/atenei#tabstudenti>

Genere	N. studenti Erasmus (a)	Iscritti ¹¹ (b)	a/b
Donne	23.811	954.535	2,5%
Uomini	15.291	767.255	2,0%
Totale	39.102	1.721.790	2,3%

Fig. 6. Tasso di partecipazione per genere, a.a. 2018/2019 (solo Università)

Tra le maggiori **destinazioni** dei nostri studenti la Spagna è al primo posto, seguono Francia, Germania, Regno Unito (che nell'ambito dei tirocini sale al secondo posto sempre dopo il paese iberico), mentre il Portogallo è il quinto Paese scelto.¹² . Rispetto agli altri settori, gli Istituti Tecnici Superiori presentano delle differenze, in quanto tra le prime cinque mete troviamo anche Malta, al terzo posto dopo Spagna e UK, e la Polonia, in quinta posizione dopo la Germania.

Rispetto all'accoglienza, i maggiori **paesi di provenienza** degli studenti in Erasmus presso atenei o aziende italiani si confermano la Spagna, Francia, Germania, Polonia e Regno Unito.

La distribuzione della mobilità per paese di destinazione e di partenza sono disponibili, rispettivamente, nelle tabelle 5 e 6 dell'allegato.

2.2 Riconoscimento dei crediti formativi

Migliorare le modalità e le tempistiche del riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero durante il periodo Erasmus, significa cercare di rimuovere uno degli ostacoli maggiormente sentiti dagli studenti per una mobilità internazionale di qualità; significa migliorare la stesura dei piani di studio che gli studenti svolgeranno in un altro paese e, in generale, la gestione del Programma Erasmus.

I risultati riportati in questo paragrafo derivano da un'indagine condotta dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire tra gennaio e marzo 2020, che ha coinvolto i 194 istituti di istruzione superiore che hanno realizzato mobilità a fini di studio nel corso della Call 2017. Ai beneficiari è stato chiesto di comunicare il numero dei crediti previsti e concordati prima della partenza dello studente, i crediti riconosciuti dall'istituto ospitante e, infine, i crediti definitivi riconosciuti nella carriera dello studente al termine del percorso del riconoscimento¹³.

Complessivamente i dati si riferiscono a **29.534 studenti** che hanno svolto una mobilità per studio nell'ambito della Call 2017 (tra giugno 2017 e maggio 2019).

Dall'analisi emerge che, alla fine della procedura, a ciascun studente sono stati **riconosciuti 28,7 crediti** rispetto ad un soggiorno Erasmus di 6 mesi (dati medi), offrendo un quadro estremamente positivo se prendiamo come riferimento i 30 crediti che lo studente dovrebbe acquisire nel corso di un semestre di studio (ovvero 60 cfu in un anno accademico). Ricordiamo che questo valore nel 2006/2007 era di soli 20 cfu per studente, salito a 25 nel 2012/2013.

Alla fine del procedimento gli istituti hanno riconosciuto agli studenti **il 98,5% dei crediti rilasciati dall'istituto ospitante**, seguendo tuttavia modalità e tempistiche differenti; infatti, dalle risposte

¹¹ Fonte dati: <http://ustat.miur.it/dati/didattica/italia/atenei#tabstudenti>

¹² La distribuzione della mobilità per paese di destinazione è disponibile nell'allegato del presente testo.

¹³ Per la raccolta dei dati è stata utilizzata una sezione creata ad hoc dall'ufficio informatico Indire nella Pagina dei Servizi del sito dell'Agenzia, accessibile dai singoli beneficiari.

all'EuSurvey, compilato al rientro dalla mobilità, emerge che per il 58% degli studenti (22.416, dato 2017/2018) c'è stato un riconoscimento pressoché immediato alla fine dell'esperienza Erasmus, mentre per il restante 38,7% (14.927 studenti) è stato necessario attendere una procedura più lunga, il restante 3,3% ha dichiarato che il soggiorno Erasmus non prevedeva crediti.

2.3 Mobilità dei docenti e del personale amministrativo

In ambito europeo la mobilità del personale docente e non docente nella Call 2018 è cresciuta del 6,7% raggiungendo **3.695 beneficiari**, distribuiti secondo la Figura 7 che evidenzia la partecipazione degli istituti secondo il settore di appartenenza; un dato che si osserva è che gli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale rappresentano il 20% della mobilità nell'ambito di questa specifica attività Erasmus.

Settore	Docenti in mobilità per docenze	Docenti/staff in mobilità per formazione	Totale
AFAM	473	297	770
ITS	4	54	58
SSML	24	25	49
UNIV	1.784	1.034	2.818
Totale	2.285	1.410	3.695

Fig. 7 Mobilità docenti/staff per settore Call 2018 (mobilità europea)

Limitandoci alle sole partenze per formazione l'incremento registrato è stato del 15,6% coinvolgendo **1.410 individui**, dei quali il **32,7% costituito da docenti** (Fig. 8). La serie storica completa della mobilità in uscita e in entrata è disponibile nella tabella 1 dell'allegato al report.

Categoria dello Staff	Docenti/staff in mobilità per formazione
Amministrazione Generale/Tecnici amministrativi	475
Docenti	461
Ufficio Relazioni Internazionale	196
Informazione studenti	69
Ufficio finanziario	44
Altro	165
Totale	1.410

Fig.8 Categoria di appartenenza dello staff in mobilità Erasmus

Così come per gli studenti, anche per lo staff è possibile confrontare dati più recenti relativi agli **scambi extraeuropei**, ma limitati alle sole mobilità finanziate e non effettivamente realizzate. Dunque, i progetti della Call 2019 prevedono 47,7% partenze in più rispetto alla Call 2018, passando da 784 a 1.158 potenziali partecipanti. Anche l'incoming segna un incremento consistente (+29%), con 1.314 mobilità attese (Tab. 7, Tab. 8 dell'allegato).

La Figura 9 offre la fotografia del volume complessivo della mobilità dei docenti e dello staff, tenendo conto sia delle attività svolte tra i Paesi del Programma che di quelle allargate ai Paesi Partner. Emerge un forte squilibrio tra la mobilità in ingresso e la mobilità in uscita, dal momento che su 100 partenze in 198 tra docenti e staff hanno svolto una docenza o un periodo di formazione in Italia.

Direzione	Scambi Europei	Scambi extraeuropei (attesi)	Totale
Docenti/staff in uscita	3.395	684	4.079
Docenti/staff in entrata	7.046	1.018	8.064

Fig. 9 N. Docenti/staff in uscita e in entrata, Call 2018 (mobilità europea ed extraUe)

2.4 Beneficiari Erasmus con bisogni speciali e in condizioni di svantaggio economico

Erasmus+ è un programma inclusivo che cerca di coinvolgere soggetti con meno opportunità prevedendo, da una parte, fondi aggiuntivi per facilitare l'accesso al Programma a studenti, a docenti e allo staff con bisogni speciali e, dall'altra, destinando un incentivo di 200 euro mensili a studenti vincitori di una borsa Erasmus in condizione economiche svantaggiate.

Nel corso dei cinque anni la platea dei beneficiari si è ampliata raggiungendo 1.947 studenti disabili e 132 tra docenti e staff, in particolare provenienti dalla Germania (494 borse), Spagna (378) e Italia, che ha finanziato complessivamente 222 mobilità (Figg 10, 11). Introdotto con Erasmus+, il contributo aggiuntivo per svantaggio economico è stato assegnato a 107.343 studenti europei tra il 2014 e il 2018, di questi 5.550 sono partiti da Istituti di Istruzione Superiore italiani (Fig. 12).

Call	Studenti in mobilità per studio	Studenti in mobilità per tirocinio	Docenti in mobilità per docenze	Docenti/staff in mobilità per formazione	Totale
2014	206	54	9	8	277
2015	309	54	9	15	387
2016	317	74	11	13	415
2017	341	101	13	22	477
2018	394	97	18	14	523
Totale	1.567	380	60	72	2.079

Fig.10 N. Studenti, docenti e staff con bisogni speciali EU, Call 2014-2018 (mobilità europea)

Call	Studenti in mobilità per studio	Studenti in mobilità per tirocinio	Docenti in mobilità per docenze	Docenti/staff in mobilità per formazione	Totale
2014	19	8	3		30
2015	22	6	1	1	30
2016	35	9	1	1	46
2017	36	8			44
2018	60	10	1	1	72
Totale	172	41	6	3	222

Fig.11 N. Studenti, docenti e staff con bisogni speciali IT, Call 2014-2018 (mobilità europea)

Call	Studenti Erasmus+ EU	Studenti Erasmus+ IT
2014	17.979	593
2015	19.059	861
2016	19.863	1.111
2017	23.719	1.073
2018	26.723	1.912
Totale	107.343	5.550

Fig.12 N. Studenti assegnatari di contributo per svantaggio economico, Call 2014-2018

Allegato

Tabella 1. Serie storica della mobilità in uscita Erasmus dal 2014 al 2019 (mobilità europea, studenti e staff)

Call	SMS	SMT	SMS + SMT	STA	STT	STA + STT	Totale studenti + docenti/staff
2014	24.475	6.552	31.027	1.922	727	2.649	33.676
2015	26.369	7.975	34.344	2.069	987	3.056	37.400
2016	27.497	8.543	36.040	2.098	1.182	3.280	39.320
2017 ¹⁴	29.533	8.852	38.385	2.243	1.220	3.463	41.848
2018 ¹⁵	30.878	9.936	40.814	2.285	1.410	3.695	44.509
2019 (mobilità previste)	32.301	11.220	43.521	2.173	1.423	3.596	47.117
Totale	171.053	53.078	224.131	12.790	6.949	19.739	243.870

Tabella 2. Serie storica della mobilità in entrata Erasmus dal 2014 al 2018 (mobilità europea, studenti e staff)

Call	SMS	SMT	SMS + SMT	STA	STT	STA + STT	Totale studenti + docenti/staff
2014	17.168	4.408	21.576	3.090	1.506	4.596	26.172
2015	17.850	4.926	22.777	3.314	1.889	5.203	27.980
2016	19.386	5.736	25.122	3.653	2.321	5.974	31.096
2017	20.615	6.080	26.695	3.828	2.839	6.667	33.362
2018 ¹⁶	21.831	6.537	28.368	3.724	3.326	7.050	35.418
Totale	96.850	27.687	124.538	17.609	11.881	29.490	154.028

SMS: Student Mobility for study

SMT: Student Mobility for traineeship

STA: Staff Mobility for Teaching Assignments

STT: Staff Mobility for Training

¹⁴ I dati sono aggiornati a settembre 2020.

¹⁵ I dati, aggiornati a settembre 2020, potrebbero subire delle variazioni

¹⁶ I dati, aggiornati a settembre 2020, potrebbero subire delle variazioni

Tabella 3. Numero studenti Erasmus per regione di partenza Call 2018 (mobilità europea)

Regione	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Totale
Abruzzo	504	216	720
Basilicata	130	25	155
Calabria	367	384	751
Campania	2.332	756	3.088
Emilia-Romagna	3.670	1.143	4.813
Friuli-Venezia Giulia	761	302	1.063
Lazio	4.113	789	4.902
Liguria	506	165	671
Lombardia	5.239	1.078	6.317
Marche	1.010	405	1.415
Molise	65	41	106
Piemonte	2.255	451	2.706
Puglia	1.280	380	1.660
Sardegna	1.011	720	1.731
Sicilia	1.359	587	1.946
Toscana	1.847	953	2.800
Trentino-Alto Adige	792	118	910
Umbria	528	352	880
Valle d'Aosta	30	44	74
Veneto	3.079	1.027	4.106
Totale complessivo	30.878	9.936	40.814

Tabella 4. Numero studenti Erasmus partiti e in entrata per singolo Istituto di Istruzione Superiore Call 2018 (mobilità europea, solo settore universitario)

Id Erasmus	Denominazione Istituto	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Studio+Tirocinio	Studenti in entrata per studio
I BOLOGNA01	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2.341	622	2.963	2.176
I PADOVA01	Università degli Studi di Padova	1.521	501	2.022	1.108
I ROMA01	Università degli Studi di Roma La Sapienza	1.559	280	1.839	1.243
I TORINO01	Università degli Studi di Torino	1.313	347	1.660	704
I NAPOLI01	Università degli Studi di Napoli Federico II	999	247	1.246	420
I MILANO02	Politecnico di Milano	1.125	100	1.225	1.171
I MILANO01	Università degli Studi di Milano	977	125	1.102	498
I FIRENZE01	Università degli Studi di Firenze	771	295	1.066	1.026
I PALERMO01	Università degli Studi di Palermo	783	188	971	308
I CAGLIAR01	Università degli Studi di Cagliari	580	351	931	288
I MILANO04	Università Commerciale Luigi Bocconi	797	100	897	772
I ROMA16	Università degli Studi Roma Tre	763	44	807	498
I VENEZIA01	Università Ca' Foscari	637	169	806	312
I PISA01	Università di Pisa	458	345	803	463
I SASSARI01	Università degli Studi di Sassari	423	359	782	220
I MODENA01	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	610	164	774	265
I PERUGIA01	Università degli Studi di Perugia	459	292	751	444
I VERONA01	Università degli Studi di Verona	615	96	711	287
I ROMA02	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	568	114	682	418
I TRENTO01	Università degli Studi di Trento	605	77	682	310
I MILANO03	Università Cattolica del Sacro Cuore	548	118	666	383
I GENOVA01	Università degli Studi di Genova	495	163	658	398
I PAVIA01	Università degli Studi di Pavia	340	300	640	339
I SALERNO01	Università degli Studi di Salerno	500	132	632	350
I TORINO02	Politecnico di Torino	589	43	632	460
I MILANO16	Università degli Studi di Milano-Bicocca	464	162	626	287
I ROMA03	Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli	600	10	610	486
I CATANIA01	Università degli Studi di Catania	344	237	581	205
I TRIESTE01	Università degli Studi di Trieste	456	121	577	216
I PARMA01	Università degli Studi di Parma	355	198	553	286
I SIENA01	Università degli Studi di Siena	352	150	502	408

Id Erasmus	Denominazione Istituto	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Studio+Tirocinio	Studenti in entrata per studio
I UDINE01	Università degli Studi di Udine	297	155	452	86
I BARI01	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	370	48	418	299
I LECCE01	Università del Salento	311	105	416	118
I FOGGIA03	Università degli Studi di Foggia	307	92	399	309
I NAPOLI02	Università degli Studi di Napoli L'Orientale	197	201	398	89
I ANCONA01	Università Politecnica delle Marche	304	91	395	92
I URBINO01	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	297	85	382	75
I FERRARA01	Università degli Studi di Ferrara	279	84	363	246
I NAPOLI09	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	306	52	358	207
I MACERATO1	Università degli Studi di Macerata	241	115	356	111
I BERGAMO01	Università degli Studi di Bergamo	308	36	344	156
I COSENZA01	Università della Calabria	204	130	334	114
I VENEZIA02	Università IUAV di Venezia	179	150	329	115
I CHIETI01	Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara	284	29	313	91
I MESSINA01	Università degli Studi di Messina	157	137	294	63
I BARI05	Politecnico di Bari	210	83	293	102
I SIENA02	Università per Stranieri di Siena	181	60	241	58
I BOLZANO01	Libera Università Di Bolzano	179	40	219	126
I L-AQUILA01	Università degli Studi dell'Aquila	124	89	213	94
I VITERBO01	Università degli Studi della Tuscia	134	75	209	62
I CAMERINO1	Università degli Studi di Camerino	122	78	200	33
I CASTELLO1	Università Carlo Cattaneo - Liuc	175	17	192	152
I VARESE02	Università degli Studi Dell'Insubria	153	28	181	48
I BRESCIA01	Università degli Studi di Brescia	146	21	167	94
I REGGIO01	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	80	77	157	14
I POTENZA01	Università degli Studi della Basilicata	128	23	151	14
I VERCELL01	Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro	124	18	142	17
I CASSINO01	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	72	67	139	65

Id Erasmus	Denominazione Istituto	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Studio+Tirocinio	Studenti in entrata per studio
I TERAMO01	Università degli Studi di Teramo	73	55	128	63
I MILANO05	Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM	111	10	121	112
I NAPOLI03	Università degli Studi di Napoli Parthenope	119	0	119	54
I BENEVENO2	Università degli Studi del Sannio	51	67	118	49
I NAPOLI04	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	91	24	115	74
I ROMA04	Libera Università Maria Ss. Assunta di Roma	100	12	112	288
I CAMPOBA01	Università degli Studi Del Molise	63	41	104	34
I ROMA20	Università degli Studi Internazionali di Roma	98	0	98	39
I PERUGIA06	Università Per Stranieri di Perugia	55	42	97	57
I CATANZA02	Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro	61	26	87	15
I AOSTA02	Università della Valle D'Aosta	30	44	74	17
I ROMA14	Università Campus Bio Medico di Roma	19	46	65	15
I MILANO15	Università Vita-Salute San Raffaele	40	20	60	18
I PISA02	Scuola Normale Superiore	5	38	43	7
I CASAMAS01	Lum Jean Monnet	34	2	36	10
I ENNA01	Università degli Studi di Enna Kore	25	11	36	50
I ROMA05	Università degli Studi di Roma Foro Italico	20	13	33	52
I ROMA31	Università degli Studi Niccolò Cusano Telematica Roma	23	3	26	35
I PISA03	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna	0	25	25	3
I NAPOLI11	Università Telematica Pegaso	5	16	21	
I ROMA23	Università degli Studi Europea	15	5	20	31
I LUCCA04	Scuola Imt (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca	0	19	19	
I ROMA21	Università degli Studi Guglielmo Marconi - Telematica	8	9	17	1
I PAVIA03	Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia	0	13	13	0
I FIESOLE01	European University Institute	12	0	12	2
I ROMA24	Università Telematica Internazionale- Uninettuno	3	9	12	1
I ROMA34	Università Telematica	4	4	8	

Id Erasmus	Denominazione Istituto	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Studio+Tirocinio	Studenti in entrata per studio
	Università Mercatorum				
I REGGIO06	Università per Stranieri Dante Alighieri	5	2	7	7
I COMO05	Università Telematica E-Campus	4	1	5	0
I ROMA26	Link Campus University	4	1	5	14
I MILANO21	Humanitas University	0	4	4	2
I ROMA27	Unitelma Sapienza Università	4	0	4	5
I TRIESTE03	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste		4	4	0
I BENEVENO4	Università degli Studi Giustino Fortunato	2	0	2	
I ROMA28	Facoltà Valdese di Teologia	0	0	0	4
Totale		29.900	9.202	39.102	20.858

Tabella 5. Numero studenti Erasmus per paese di destinazione, Call 2018 (mobilità europea)

Paese di destinazione	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Totale
Spagna	9.647	2.459	12.106
Francia	4.091	810	4.901
Germania	3.495	1.000	4.495
Regno Unito	1.616	1.715	3.331
Portogallo	1.996	415	2.411
Polonia	1.689	218	1.907
Belgio	1.147	572	1.719
Paesi Bassi	1.025	514	1.539
Svezia	635	193	828
Austria	570	234	804
Repubblica Ceca	521	150	671
Irlanda	333	327	660
Romania	548	103	651
Norvegia	538	79	617
Finlandia	472	94	566
Danimarca	304	198	502
Ungheria	386	101	487
Grecia	310	145	455
Lituania	354	41	395
Malta	82	211	293
Croazia	173	49	222
Repubblica Slovacca	193	23	216
Bulgaria	123	64	187
Lettonia	166	16	182
Estonia	146	34	180
Slovenia	117	35	152
Turchia	64	68	132
Cipro	58	26	84
Lussemburgo	26	28	54
Islanda	32	9	41
Repubblica di Macedonia del Nord	19	4	23
Liechtenstein	2	1	3
Totale	30.878	9.936	40.814

Tabella 6. Numero studenti Erasmus in entrata per paese di provenienza, Call 2018 (mobilità europea)

Paese di provenienza	Mobilità per studio (studenti)	Mobilità per tirocinio (studenti)	Totale
Spagna	7.842	1.544	9.386
Francia	2.719	794	3.513
Germania	2.472	476	2.948
Polonia	1.259	508	1.767
Regno Unito	834	545	1.379
Turchia	903	416	1.319
Portogallo	907	307	1.214
Romania	506	454	960
Paesi Bassi	621	154	775
Belgio	470	105	575
Austria	398	98	496
Grecia	329	142	471
Svezia	381	44	425
Ungheria	296	101	397
Repubblica Ceca	299	95	394
Lituania	159	183	342
Norvegia	261	16	277
Finlandia	212	54	266
Repubblica Slovacca	145	69	214
Croazia	163	45	208
Bulgaria	95	96	191
Danimarca	147	31	178
Irlanda	133	22	155
Lettonia	66	89	155
Malta	58	35	93
Estonia	52	40	92
Slovenia	43	46	89
Cipro	11	21	32
Repubblica di Macedonia del Nord	26	1	27
Islanda	10	5	15
Lussemburgo	11	1	12
Liechtenstein	3		3
Totale	21.831	6.537	28.368

Tabella 7. Mobilità in uscita dall'Italia dal 2015 al 2019 (mobilità extraeuropea)

Call	Studenti per studio	Studenti per tirocinio	Docenti per insegnamento	Staff per formazione	Totale
2015	304		234	67	605
2016	295		402	156	853
2017	306		418	209	933
2018*	561	54	580	204	1.399
2019*	542	72	843	315	1.772
Totale	2.008	126	2.477	951	5.562

* mobilità previste

Tabella 8. Mobilità in entrata in Italia dal 2015 al 2019 (mobilità extraeuropea)

Call	Studenti per studio	Studenti per tirocinio	Docenti per insegnamento	Staff per formazione	Totale
2015	1.139		321	191	1.651
2016	1.186		512	421	2.119
2017	1.241		554	571	2.366
2018*	1.319	68	611	407	2.205
2019*	1.493	99	813	501	2.906
Totale	6.378	167	2.811	2.091	11.247

* mobilità previste